

MOZIONI VOTATE E APPROVATE DURANTE LE ASSEMBLEE SVOLTE SINO AL 30/1/90

Originale

17

L'assemblea del DAMS OCCUPATO, constata l'assoluta NON RAPPRESENTATIVITA DEI RAPPRESENTANTI STUDENTESCHI NEI DECRETI DELEGATI (a queste elezioni vota solo un'infima minoranza, e le posizioni di privilegio che ne conseguono servono solo a spartirsi in modo clientelare i fondi dell'Università per gli studenti, nutrendo per lo più la lobby dei Cattolici Popolari) e, constatato altresì come nella legge Ruberti non sia previsto nessun luogo di partecipazione e di reale democrazia, propone che, TRAMITE UN CAMBIAMENTO DELLA LEGGE CHE REGOLA LA VITA UNIVERSITARIA, VENGANO INSERITI E RICONOSCIUTI IN ESSA QUEI MOMENTI ASSEMBLEARI, DI DEMOCRAZIA DIRETTA, CHE NON SONO STATI MAI CONTEMPLATI NELL'ORDINAMENTO UNIVERSITARIO. Chiede inoltre che essi vengano dotati di poteri di controllo, verifica e decisione in merito alla vita universitaria e alla gestione dei fondi.

L'assemblea D.A.M.S. estende questa proposta a tutto il movimento studentesco.

L'assemblea decreta LA PERMANENZA DELLO STATO DI OCCUPAZIONE, legandosi al movimento studentesco contro la legge Ruberti, e dà avvio ad una sperimentazione didattica che al posto delle lezioni tradizionali produca ESPERIENZE DI STUDIO E SEMINARIALI RICHIEDENDO LA COLLABORAZIONE DEI DOCENTI.

L'assemblea chiede che sia possibile IL NORMALE SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI FEBBRAIO E UN AUMENTO DEGLI APPELLI IN MARZO E APRILE.



DAMS